



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



ENOTECA ITALIANA  
*Siena*

VINO

*e giovani*



*art de vivre!*



UNO STILE  
di vita

**Il vino è un buon amico dell'uomo.**

È intorno a questa idea che ruota il progetto "Vino e Giovani", rivolto ai ragazzi tra i 18 e i 30 anni di età.

Le vicende di questo straordinario prodotto sono trasversali ad epoche storiche ed ere geologiche. Basti pensare che le più antiche tracce di una produzione locale risalgono in Italia al 700 a.C., nell'isola di Ischia, dove sono stati trovati i resti di un tralcio di vite e i frammenti di un primordiale pigiatoio. Le origini di un'arcaica seduzione del vino sull'uomo sarebbero però ancora più remote. Già nel Paleolitico, rivelano recenti ricerche dell'archeologia biomolecolare, in Mesopotamia, sembra che i nostri progenitori avessero provato a coltivare la vite e a fare il vino. Forse dopo avere visto le reazioni dei pettirossi che avevano assaggiato grappoli fermentati.

A partire dall'VIII secolo a.C. la coltivazione della vite e la produzione di vino si diffusero in tutta la Penisola, grazie all'influenza dei Greci e all'importazione dall'Oriente. Da quel momento vendemmia e simposio divennero elementi della vita comunitaria, formidabili anticipatori del marchio ineguagliabile del "made in Italy".

E lo sono rimasti fino ad oggi, conservando un significato culturale riconosciuto, nonostante i mutamenti verificatisi nel tempo della percezione del vino nella società italiana, dei problemi sorti attorno al rapporto tra il mondo giovanile ed il consumo di alcol, ma non solo, e dell'impiego di tecnologie avanzate nella produzione, nel marketing e nella comunicazione del vino.

ART DE


vivre!

Tutti elementi importanti di riflessione, coniugabili con l'esigenza immutata di trasmettere una cultura antica, legata a valori sostanzialmente "sani" e da salvaguardare, promuovendo un consumo e una conoscenza consapevole del vino, orientandone la scelta verso la qualità e legandone l'immagine ad un preciso "stile di vita". Quasi che in questo modo possa passare l'idea che oggi degustare vino sia prerogativa di giovani intelligenti, curiosi, intenditori, in grado, per sensibilità e formazione, di discernere e comprendere il senso di gesti, riti, atteggiamenti mentali e collettivi, legati alle percezioni fisiche, organolettiche e visive di un nettare, in determinate circostanze di tempo e di luogo.

"Arte di vivere" (**Art de vivre!**), dunque, nel senso più moderno del termine. E senza dimenticare l'importanza di una campagna di "educazione alimentare" rivolta alle nuove generazioni.

Questo ed altro ancora si propone il progetto "Vino e Giovani".





Il progetto **"Vino e Giovani"** del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in collaborazione con le Regioni e le Università, affidato per l'esecuzione all'Enoteca Italiana, continua dopo quattro edizioni (nel 2003-2005 e nel 2008-2011 sono stati 25mila gli under 30 coinvolti in sedici atenei del nostro Paese e 62mila i contatti sul web), contrassegnate dagli slogan "Bevi poco per bere bene", "Per Bacco, Ragazzi!" e l'attuale "Art de vivre!".

# Il progetto

## LE ATTIVITÀ

Messaggi legati all'idea positiva che il consumo consapevole e moderato di una bevanda come il vino, dietro la quale si celano storia, tradizione, cultura dei luoghi, dei cibi, dei prodotti dei territori, nonché dei rapporti tra le persone, possa essere proposto ai giovani in sedi come le università in cui la formazione delle nuove generazioni avviene secondo canoni di insegnamento autorevoli, scientifici ed efficaci. Ed è proprio quanto pretende il progetto "Vino e Giovani", quasi che il vino possa essere considerato al pari di una materia di studio, attraverso un "format" di comunicazione orientato a finalità formative, basato su un programma ampiamente sperimentato negli atenei e articolato in convegni, degustazioni libere e guidate, momenti di intrattenimento, con il coinvolgimento di un **testimonial** scelto tra i personaggi del mondo della musica e dello spettacolo.



Ma "Vino e Giovani" prevede anche occasioni, se così si può dire, "sportive", grazie alle "Viniadi" (Campionato Nazionale per Degustatori non Professionisti), divertente ed originale competizione riservata ad eno-appassionati di tutta Italia dai 18 anni e senza limiti di età.

Nella fase eliminatoria i concorrenti partecipano a "gare" di selezione presso luoghi pubblici del vino individuati sull'intero territorio nazionale.

La campagna di iscrizioni avviene anche sul sito [www.vinoegiovani.it](http://www.vinoegiovani.it): basta compilare la scheda on-line per partecipare alle selezioni regionali, dalle quali si accede ad una delle due semifinali e quindi alla finalissima, al termine della quale vengono proclamati il campione nazionale assoluto, il secondo e il terzo classificato assoluto nonché i primi classificati nelle diverse categorie "junior", "senior", "hors d'age" e il finalista più giovane.

La gara consiste in una degustazione alla cieca di vini: passano il turno i concorrenti che riescono a riconoscere la provenienza dei prodotti e i vitigni che li hanno originati. I premi delle "Viniadi" consistono in filari di vite, ovvero nel loro usufrutto temporaneo, offerti da aziende di prestigio di tutta Italia per la produzione di un certo numero di bottiglie. E ancora in vini di qualità e in vacanze-studio di 3, 5 o 7 giorni in azienda per partecipare in prima persona alle fasi di trasformazione dell'uva in vino, dalla vendemmia alla cantina, dall'imbottigliamento fino alla distribuzione e alla vendita.

LE  
viniadi





La **Rete** poi è un ambito di comunicazione decisivo per il progetto "Vino e Giovani", che attraverso il sito [www.vinoegiovani.it](http://www.vinoegiovani.it) si avvale anche di un **Blog**, uno spazio di confronto, divulgazione e dibattito su temi e problematiche legati al rapporto tra le nuove generazioni e il vino, senza trascurare i **social network**.

## LA rete

In questo ambito sono operative altre tre iniziative raggiungibili anche dal sito dell'Enoteca Italiana ([www.enoteca-italiana.it](http://www.enoteca-italiana.it)), che permettono di avvicinarsi al mondo del vino in forma ludico-educativa.

Si tratta della **Formazione a Distanza**, un vero e proprio corso di formazione online, con il rilascio di un attestato finale, grazie al quale è possibile apprendere i concetti base che ruotano attorno al vino, concetti proposti anche nell'opuscolo "Il vino. Impariamo a conoscerlo" simpaticamente illustrato da Ro Marcenaro, ampiamente divulgato.

Il **Questionario**, attraverso il quale monitorare profilo e tendenze del gusto dei consumatori di vino under 30. "**GirodiVino**", infine, una sorta di gioco dell'oca virtuale, per testare le conoscenze enoiche, con un premio per il miglior giocatore del mese.



Nell'ambito del progetto "Vino e Giovani", il rapporto tra le nuove generazioni e il vino è anche oggetto di **indagini sociologiche e statistiche**, affidate con borse di studio a ricercatori del Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Siena, raccolte nella collana "**I Fogli di Bacco**".

# LA ricerca

Ideati quindi per diffondere i risultati delle ricerche, ma anche per approfondire tematiche culturali diverse, "I Fogli di Bacco" si presentano con grafica e colori accattivanti.

Sei i volumetti fino ad oggi pubblicati: "Consumo e immaginario del vino tra i giovani. Riflessioni intorno ad un questionario online"; "Media e vino. Elementi per uno studio sulla pianificazione dei mezzi di comunicazione del vino verso i giovani"; "Il linguaggio del vino. Alcuni spunti di analisi testuale sul vino"; "Design della Comunicazione. Un progetto per l'Enoteca Italiana e la Fortezza Medicea"; "Vino, identità e relazioni sociali. Etnografia del consumo del vino negli spazi pubblici" e, il più recente, "Il cinema italiano racconta il vino: le vigne e le tavole, la produzione e il consumo consapevole".





**"PerBacco"** il concorso di idee sulla comunicazione del vino dei giovani per i giovani, nel 2011 si è trasformato ed è diventato un concorso video per raccontare, attraverso i linguaggi della fiction, della animazione e del mockumentary, il vino come protagonista della realtà e dello stile di vita del nostro Paese, come strumento di socializzazione e di diffusione della cultura del bere responsabile.

È nato così il concorso video **"Reason Wine: idee per bere con gusto!"**, realizzato con la collaborazione di Slup Tv e Ibla Film e promosso con la professionalità del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani, aperto a tutti i registi, i filmmaker e i video maker per la realizzazione di un cortometraggio.

**IL CONCORSO**

# Reason Wine

Quattro i premi in palio: 1° premio di € 4.000, insieme alla proiezione a Venezia in occasione della "Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica", al cortometraggio scelto dalla Giuria di qualità, presieduta da un noto regista; 2° premio di € 2.000 al cortometraggio più votato on line da parte della community di [www.242movietv.com](http://www.242movietv.com); 3° premio di € 1.000 al secondo cortometraggio più votato online da parte della community di [www.242movietv.com](http://www.242movietv.com); 4° premio di € 1.000 assegnato da Slup Tv come Menzione Speciale del sito [242MovieTv](http://242MovieTv).

Accanto ai premi in denaro, un fine settimana per due persone in un'azienda associata al Movimento Turismo del Vino e una confezione di vini pregiati messa a disposizione dall'Associazione Giovani Imprenditori Vinicoli Italiani.



---

**VINO**  
*e giovani*  
*art de vivre!*

c/o Ente Mostra Vini – Enoteca Italiana  
Via Camollia, 72 – 53100 Siena  
tel. 0577 228811 – fax 0577 228888  
info@vinoegiovani.it  
www.vinoegiovani.it

*Partner*



**WINEinMODERATION.eu**

*Art de Vivre*

Avenue des Arts, 43 – B-1040 Brussels  
tel. +32 2 2309970 – fax +32 2 5130218  
www.wineinmoderation.eu